

*Repubblica Italiana*  
*Regione Trentino-Alto Adige*

**MOZIONE**

Il Consiglio regionale  
nella seduta del 22 aprile 2026  
ha approvato la seguente mozione:

**Intitolazione della Sala di rappresentanza  
della Regione a Clara Marchetto  
(1911-1982)**

Il 10 maggio 2024 è stata presentata alla Presidenza del Consiglio regionale una richiesta sottoscritta da numerose cittadine e cittadini volta, tra l'altro, all'intitolazione della Sala di rappresentanza della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol a Clara Marchetto.

Tale istanza è stata successivamente esaminata dal Consiglio regionale nell'ambito del più ampio percorso di approfondimento e di riconoscimento istituzionale della figura di Clara Marchetto, culminato con l'approvazione della proposta di mozione n. 23/XVII "Ricordo di Clara Marchetto (1911-1982)".

Con la citata proposta di mozione il Consiglio regionale ha formalmente riconosciuto l'ingiustizia subita da Clara Marchetto, ha promosso la valorizzazione scientifica e pubblica della sua figura e ha disposto la collocazione di una targa commemorativa presso la sede della Regione.

Nel corso del dibattito, che ha accompagnato l'esame della proposta di mozione n. 23/XVII, è emersa la consapevolezza della rilevanza storica e istituzionale della vicenda di Clara Marchetto e circa la necessità di un riconoscimento che fosse coerente con il ruolo che ella avrebbe dovuto svolgere all'interno

**BESCHLUSSANTRAG**

Der Regionalrat hat  
in der Sitzung vom 22. April 2026  
folgenden Beschlussantrag genehmigt:

**Benennung des Repräsentationssaals  
der Region nach Clara Marchetto  
(1911-1982)**

Am 10. Mai 2024 wurde beim Präsidenten des Regionalrats ein von zahlreichen Bürgerinnen und Bürgern unterzeichneter Antrag gestellt, um u.a. den Repräsentationssaal der autonomen Region Trentino-Südtirol nach Clara Marchetto zu benennen.

Dieser Antrag wurde daraufhin vom Regionalrat im Rahmen einer umfassenderen Auseinandersetzung mit und institutionellen Würdigung der Figur der Clara Marchetto beraten. Dieser Prozess gipfelte in der Annahme des Beschlussantrags Nr. 23/XVII „Erinnerung an Clara Marchetto (1911-1982)“.

Mit dem genannten Beschlussantrag hat der Regionalrat das Clara Marchetto widerfahrene Unrecht offiziell anerkannt, die wissenschaftliche und öffentliche Würdigung ihrer Person gefördert und die Anbringung einer Gedenktafel am Sitz der Region beschlossen.

Im Laufe der Debatte über den Beschlussantrag Nr. 23/XVII wurde die historische und institutionelle Bedeutung der Geschichte Clara Marchettos deutlich. So entstand das Bewusstsein, dass die Art der Würdigung mit der Rolle übereinstimmen muss, die Clara Marchetto in den regionalen

delle istituzioni regionali.

L'intitolazione della Sala di rappresentanza della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol al nome di Clara Marchetto rappresenterebbe, in tale prospettiva, il naturale completamento del percorso avviato con la citata proposta di mozione n. 23/XVII, dando concreta attuazione anche alla richiesta espressa nell'istanza del 10 maggio 2024.

La Sala di rappresentanza costituisce infatti uno spazio di particolare valore simbolico, destinato ad accogliere momenti ufficiali e di rilievo pubblico della vita istituzionale regionale. Intitolarla a Clara Marchetto significherebbe attribuire un riconoscimento stabile e visibile a una figura, democraticamente eletta, cui fu ingiustamente impedito di esercitare il proprio mandato, rafforzando al contempo il messaggio di memoria democratica e di rispetto dei valori fondanti dell'autonomia regionale.

Tutto ciò premesso,

**il Consiglio della  
Regione autonoma  
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

nella seduta del 22 aprile 2026,

a maggioranza di voti legalmente espressi,

**impegna la Giunta regionale**

1. a procedere all'intitolazione della Sala di rappresentanza della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol a Clara Marchetto (1911-1982), denominandola ufficialmente "Sala Clara Marchetto";
2. ad adottare i conseguenti atti formali e organizzativi necessari all'attuazione dell'intitolazione;
3. a dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa, quale completamento del

Institutionen hätte spielen sollen.

Die Benennung des Repräsentationssaals der autonomen Region Trentino-Südtirol nach Clara Marchetto wäre in dieser Hinsicht die natürliche Vollendung des mit dem Beschlussantrag Nr. 23/XVII eingeleiteten Prozesses. Dadurch würde man auch die Bürgerinitiative vom 10. Mai 2024 konkret umsetzen.

Der Repräsentationssaal ist ein Raum von besonderer symbolischer Bedeutung, in dem offizielle Veranstaltungen und öffentlich relevante Ereignisse des institutionellen Lebens der Region stattfinden. Mit der Benennung würde man Clara Marchetto eine dauerhafte und sichtbare Anerkennung zollen, zumal sie eine demokratisch gewählte Persönlichkeit war, die zu Unrecht an der Ausübung ihres Mandats gehindert wurde. Zugleich werden dadurch die demokratische Erinnerungskultur und die Achtung der Grundwerte der regionalen Autonomie bekräftigt.

All dies vorausgeschickt,

**verpflichtet  
der Regionalrat  
der autonomen Region Trentino-Südtirol**

in der Sitzung vom 22. April 2026,

mit rechtsgültig abgegebener Stimmenmehrheit,

**die Regionalregierung,**

1. den Repräsentationssaal der autonomen Region Trentino-Südtirol nach Clara Marchetto (1911-1982) zu benennen, sodass er offiziell die Bezeichnung „Clara-Marchetto-Saal“ erhält;
2. die für die Benennung erforderlichen amtlichen und organisatorischen Maßnahmen zu ergreifen;
3. diese Initiative angemessen nach außen zu kommunizieren, um damit den mit dem

percorso di riconoscimento istituzionale  
avviato con la mozione n. 23/XVII.

Beschlussantrag Nr. 23/XVII begonnenen  
Prozess der institutionellen Würdigung  
abzuschließen.

IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT  
DEL CONSIGLIO REGIONALE/DES REGIONALRATES

- Roberto Paccher -  
(firmato digitalmente-digital signiert)

*Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione, in conformità alle Linee guida AgID (articoli 3-bis, comma 4-bis, e 71 d.lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (articolo 3, comma 2, d.lgs. 39/1993).*

*Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung gemäß den Leitlinien der AgID (Artikel 3-bis, Absatz 4-bis, und Artikel 71 des GvD 82/2005) erstellt wurde und bei derselben aufbewahrt wird. Die handschriftliche Unterschrift wird durch die Angabe des Namens der verantwortlichen Person ersetzt (Artikel 3, Absatz 2, des GvD 39/1993).*